



COMUNE DI VIGGIU'
PROVINCIA DI VARESE

ADEGUAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO
ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE PER IL
GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della D.G.R. n. 8/7374 del 28-05-2008

TAVOLA 4

Carta di fattibilità' geologica
delle azioni di piano

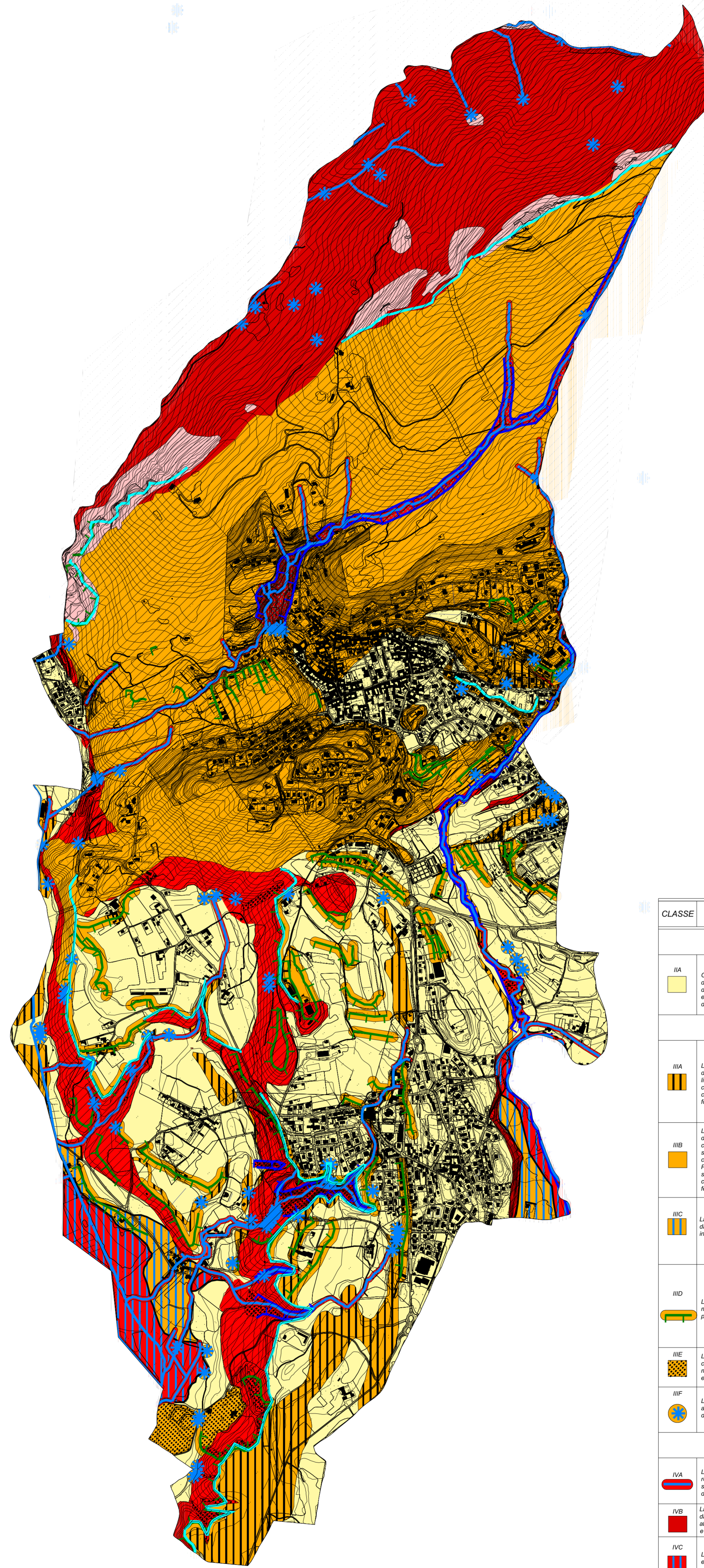
DATA:	OTTOBRE 2012 MAGGIO 2013	SCALA	1:10000
REV.	B	FILE	Pgt.APR



Dr. Geol. Daniele GEROSA - Studio di GEOLOGIA E GEOFISICA

Via G. Donizzetti, 7 - 24040 Boltiere (BG)

Email: danielle.gerosa@libero.it Tel./Fax 035-806318 - Cell. 331-8218021



LEGENDA

CLASSE	DESCRIZIONE	LIMITAZIONI	PRESCRIZIONI
CLASSE II: FATIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI			
IIA	Costituisce la parte di territorio caratterizzata da depositi fuvioglaciali e morenici con distribuzione caratteristiche geotecniche ad eccezione del primo livello pedogenizzato e/o di riporto.	Geotecniche: terreni a discreta/buona caratteristiche geotecniche	Non esistono incompatibilità con qualsiasi destinazione d'uso. Per interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione di nuove fondazioni, una modifica di qualità esistente ecc. del carico su di esse applicati va redatta una apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica. La scelta del piano di posa e delle opere fondazioni va supportata da apposite indagini geotecniche e ad geotecniche relativi al sito in esame che mettano in evidenza la successione stratigrafica (in particolare del primo livello a medio/alcune caratteristiche geotecniche). Va apposto quanto riportato nel D.M. 14.01.2008 e nel D.M. 14.01.1988.
CLASSE III: FATIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI			
IIIA	La sottoclasse definisce le aree caratterizzate da depositi costati da terreni di natura limo-argillosa con spessore compreso tra 2 e 5 m a scandoli/miccoli caratteristiche geotecniche e con la possibilità di formazione di piccole falde sottese.	Geotecniche: terreni a scandoli caratteristiche geotecniche	Per tutti gli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, litologica e geotecnica) che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica. La scelta del piano di posa e delle opere fondazioni va supportata da apposite indagini geotecniche e ad geotecniche relativi al sito in esame che mettano in evidenza la successione stratigrafica (in particolare del primo livello a medio/alcune caratteristiche geotecniche). Va apposto quanto riportato nel D.M. 14.01.2008 e nel D.M. 14.01.1988.
IIIB	La sottoclasse individua le aree costituite da depositi proporzionati e medio-alti argilla caratterizzate da un substrato roccioso sub-effettivamente ricoperto da depositi soffici con caratteristiche eterogenee e spessori variabili. Possibilità di insorgere di piccole falde sottese superficiali di piccole argille' legati alle alte circolazioni di acque non ricomparse da fenomeni di erosione.	Geotecniche: substrato roccioso caratterizzato da una medio-buona caratteristiche geotecniche, ricoperto da depositi con comportamento eterogeneo e spessori variabili.	Per tutti gli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, litologica e geotecnica) che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica. La scelta del piano di posa e delle opere fondazioni va supportata da apposite indagini geotecniche e ad geotecniche relativi al sito in esame che mettano in evidenza la successione stratigrafica (in particolare del primo livello a medio/alcune caratteristiche geotecniche). Va apposto quanto riportato nel D.M. 14.01.2008 e nel D.M. 14.01.1988.
IIIC	La sottoclasse individua le aree caratterizzate da potenziale rischio di alluvionamento/ingombro in occasione di eventi meteorologici eccezionali.	Litologiche: la sottoclasse delimita aree potenzialmente alluvionali in caso di eventi meteorologici intensi.	Tali aree sono da ritenersi compatibili con l'urbanizzazione solo a seguito della realizzazione di opere di mitigazione del rischio o mediante appositi accorgimenti costruttivi. Per qualsiasi intervento dovrà essere predisposto uno studio idraulico e un'apposita relazione specialistica (geologica, litologica e geotecnica) che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, litologica ed idraulica. (comma 6bis dell'art. 9 della N.G.A. del P.A.I.)
IIID	La sottoclasse individua le principali scarpate morfologiche e la relativa fascia di protezione pari a 10 m.	Geomorfologiche: aree con scarpate morfologiche.	Per tutti gli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, litologica e geotecnica) che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, litologica e geotecnica. (comma 5 dell'art. 9 della N.G.A. del P.A.I.)
IIIE	La sottoclasse delimita le aree interessate da coltivazione di cave e da rimodulamento morfologico con materiale a caratteristiche eterogenee.	Geomorfologiche: aree rimarginate	Per tutti gli interventi di nuova edificazione sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, litologica e geotecnica) che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, litologica e geotecnica.
IIIF	La sottoclasse individua le emergenze sorgenti attive/termali e la relativa fascia di protezione definita da un raggio di raggio pari a 20 m.	Idrogeologiche: la sottoclasse delimita le zone con emergenze sferistiche di un loro intorno.	Per tutti gli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, litologica e geotecnica) che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, litologica e idrogeologica.
CLASSE IV: FATIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI			
IVA	La sottoclasse delimita il reticolo idrografico e relative fasce di divergenza e rispetto così come stabilito da apposito studio (D.G.R. n. 7/7668 del 25.01.2002 e s.m.).	Litologiche: aree in evoluzione interessate dallo scorrimento delle acque incanalate.	Sul reticolo idrografico e relative fasce di rispetto saranno vigenti le norme di polizia idraulica (D.L. n. 368/1904 T.U. n. 323/1904, T.U. n. 1775/1902 e s.m.) ed il regolamento per le attività di gestione e trasformazione del sistema idrico e del suo uso in luogo ai corpi idrici nel Comune di Viggiù.
IVB	La sottoclasse individua le aree di versante coperte da depositi prevalentemente geomorfologicamente attivi e quaternari caratterizzate da forte attività' e produttività a fenomeni di erosione.	Geomorfologiche: aree ad elevata pericolosità.	Area di inidoneità/fatto salvo opere tese al consolidamento o alla sistemazione ed alla messa in sicurezza del sito o opere pubbliche non altrimenti localizzabili.
IVC	La sottoclasse individua le aree caratterizzate da elevato rischio di alluvionamento/ingombro.	Litologiche: la sottoclasse delimita aree ad alto rischio di alluvionamento/ingombro.	E' vietata qualsiasi nuova opera edificatoria fatto salvo opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di mantenimento conservativo degli edifici, opere di difesa e sistemazione idraulica. Si deve fare riferimento agli interventi consentiti di cui al comma 5 dell'art. 9 della N.G.A. del P.A.I.
IVD	La sottoclasse individua le aree di frane attive per croci.	Geomorfologiche: aree ad elevata pericolosità.	Si deve fare riferimento agli interventi consentiti di cui al comma 2 dell'art. 9 della N.G.A. del P.A.I.
IVE	La sottoclasse individua le aree di versante coperte da depositi prevalentemente geomorfologicamente attivi e quaternari caratterizzate da forte attività' e produttività a fenomeni di dissesto.	Geomorfologiche: aree ad elevata pericolosità.	Area di inidoneità/fatto salvo opere tese al consolidamento o alla sistemazione ed alla messa in sicurezza del sito o opere pubbliche non altrimenti localizzabili.
IVF	La sottoclasse individua le aree di scarpata in erosione lungo le aste dei corsi d'acqua.	Geomorfologiche: aree ad elevata pericolosità.	Area di inidoneità/fatto salvo opere tese al consolidamento o alla sistemazione ed alla messa in sicurezza del sito o opere pubbliche non altrimenti localizzabili.
SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA			
SIGLA	DESCRIZIONE		EFFETTI
IIIc	Zona potenzialmente franosa e esposta a rischio di frana.		Inabitabilità
IIII	Zona con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti.		Cedimenti
23a	Zona di crollo H=10 m (scarpate con pareti subverticali, bordi di cave, nicchia di disacco, oca di terrazzo o di natura antropica).		Amplificazioni litologiche
24a - 24c	Zona di fronsivale con presenza di depositi alluvionali e/o fuvioglaciali granulari e/o coesivi.		Amplificazioni litologiche
	Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi.		Amplificazioni litologiche